

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 669 del 30 dicembre 2019

Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 58/2011 e s.m.i., modificato con D.S.R.A. 05/2013 e D.A.T.S.T. n. 105 del 19.12.2017. Ditta: acquevenete s.p.a. Sede legale in via C. Colombo, 29/A - 35043 Monselice. Impianto di Depurazione di Loc. Contarina Porto Viro (RO). Revoca Autorizzazione Integrata Ambientale.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

La Società acquevenete s.p.a. ha richiesto la revoca dell'A.I.A. in quanto limiterà le attività di gestione di rifiuti alle sole tipologie di cui dall'art. 110, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, cosiddetto regime di comunicazione, sempre nei limiti della capacità residua.

Il Direttore

VISTO il decreto del Segretario Regionale all'Ambiente n. 58 in data 05.08.2011, con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale all'azienda Polesine Acque S.p.A. di Rovigo, relativamente all'impianto di depurazione di acque reflue urbane ubicato in località Contarina nel Comune di Porto Viro (RO), per l'attività individuata al punto 5.3 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Segretario Regionale all'Ambiente n. 5 in data 29.03.2013, con il quale è stata rilasciata a favore dell'Azienda Polesine Acque S.p.A. di Rovigo, relativamente all'impianto di depurazione di acque reflue urbane ubicato in località Contarina nel Comune di Porto Viro (RO), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con le prescrizioni ivi indicate, nonché sostituito con modifiche il P.M.C.;

VISTO il decreto del Direttore Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 105 del 19.12.2017, con il quale è stata volturata l'autorizzazione integrata ambientale n. 58 del 05.08.2011, per la gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane ubicato in località Contarina nel Comune di Porto Viro (RO) foglio n. 12 particella 275 del catasto, e s.m.i., già rilasciata all'Azienda Polesine Acque S.p.A. di Rovigo, a favore di *acquevenete s.p.a.*, a seguito della fusione per incorporazione della Società *Polesine Acque S.p.A.*, con sede legale in Rovigo, via B. Tisi da Garofolo, 11, nella Società *Centro Veneto Servizi S.p.A.*, con sede legale in Monselice, via C. Colombo, 29/A, con efficacia dal 1° dicembre 2017 e con denominazione *acquevenete s.p.a.*, con sede legale in via C. Colombo, 29/A - 35043 Monselice;

VISTA la nota prot. n. 17336/19 del 18 novembre 2019, con la quale la Società *acquevenete s.p.a.* di Monselice ha comunicato di essere intenzionata a non avviare le attività di gestione di rifiuti non rientranti fra quelli previsti dall'art. 110, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed ha pertanto richiesto la revoca dell'autorizzazione concessa dalla Regione del Veneto con decreto n. 58 del 05.08.2011 del Segretario Regionale per l'Ambiente;

VISTA la nota prot. n. 32032 del 30.12.2019, con la quale la Provincia di Rovigo ha trasmesso la determinazione n. 2228 del 30.12.2019 di autorizzazione all'esercizio ed allo scarico dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane ubicato in località Contarina nel Comune di Porto Viro (RO), con una prescrizione transitoria in merito;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario revocare i decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 58 del 05.08.2011 e n. 5 del 29.03.2013 del Segretario Regionale per l'Ambiente ed il decreto di volturazione n. 105 del 19.12.2017 del Direttore Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

decreta

1. Di revocare per le motivazioni espresse nelle premesse, i decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 58 del 05.08.2011 e n. 5 del 29.03.2013 del Segretario Regionale per l'Ambiente ed il decreto di volturazione n. 105 del 19.12.2017 del Direttore Area Tutela e Sviluppo del Territorio.
2. Di trasmettere il presente provvedimento ad *acquevenete s.p.a.* di Monselice, al Comune di Porto Viro, alla Provincia di Rovigo, ad A.R.P.A.V.-DAP Rovigo, al Consiglio di Bacino "Polesine" ed al B.U.R.V. per la sua pubblicazione.
3. Di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato integralmente sul B.U.R.V.
4. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Loris Tomiato